



**POR PUGLIA 2000 – 2006**  
**Misura 4.14 – “Microimpresa – Turismo”**

(A cura della Responsabile Area Credito e Finanza CNA PUGLIA)  
**Teresa Pellegrino**

	<p>La Microimpresa risulta coerente con la programmazione regionale in quanto strumenti individuati dal POR Puglia 2000 – 2006 sia nell’ambito delle politiche occupazionali sia finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale. Infatti, gli obiettivi della presente misura sono riconducibili alle seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- offrire ai pugliesi in cerca di occupazione, un’opportunità per superare il proprio stato di inoccupazione attraverso la creazione di un’attività autonoma;</li><li>- incentivare la nascita di nuove attività imprenditoriali in grado di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici in Puglia.</li></ul> <p><b><u>APERTURA DEL BANDO 30/06/2005</u></b> <b><u>SCADENZA DEL BANDO : IL 28/09/2005</u></b></p>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Possono presentare domanda le Microimprese di nuova costituzione (la data di iscrizione non risulti anteriore ai 6 mesi precedenti la pubblicazione del presente bando) con sede legale ed operativa nel territorio pugliese. Le Microimprese potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, s.n.c., s.a.s., s.r.l., s.r.l. unipersonale e società cooperative.</p>
<b>INTENSITA’ D’AIUTO</b>	<p><b>Gli aiuti concessi a seguito del presente bando saranno erogati nel rispetto del limite del de minimis (100.000,00 €).</b></p> <p>Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili, fino ad un importo complessivo di € 100.000,00, i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- a) <b><u>contributi in c/impianti pari al 70% degli investimenti ammessi;</u></b></li></ul>

	<p>- b) <b><u>contributi in c/esercizio relativamente alle spese di gestione da sostenere ammesse relative al primo anno di attività</u></b> (richiesto soltanto qualora il contributo in c/impianti dovesse risultare inferiore a € 100.000,00 , le stesse non potranno comunque superare il limite del 20% degli investimenti ammessi).</p>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Le categorie di spese ammissibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) opere di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione degli immobili oggetto dell'intervento agevolato;</li> <li>b) impianti specifici;</li> <li>c) attrezzature, macchinari e arredi;</li> <li>d) hardware e software;</li> <li>e) autoveicoli ad uso comm.le ed imbarcazioni destinati al trasporto di turisti;</li> <li>f) veicoli ed imbarcazioni destinati al noleggio;</li> <li>g) sono ammissibili, per un importo non superiore al 2% dell'investimento ammesso, le spese di progettazione.</li> </ul>
<p><b>INIZIATIVE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Possono essere finanziate le iniziative appartenenti alle seguenti sezioni della classificazione ISTAT (Ateco '91) relative alla fornitura di servizi nel campo del turismo e della valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sezione H: alberghi e ristoranti;</li> <li>- Sezione I: limitatamente al Gruppo 63.3;</li> <li>- Sezione K: per i quali sono ammessi la Divisione 71, i Gruppi 72.3 – 72.4 – 72.6 purchè finalizzate all'offerta di servizi turistici e le Classi 74.81 – 74.83;</li> <li>- Sezione O: per i quali sono ammessi la Divisione 92, la Classe 93.04 – 93.05 (servizi per gli animali domestici gestiti in connessione con iniziative turistiche).</li> </ul>